



Circolare monotematica lavoro

BONUS NATALE

A tutte le aziende clienti

Nelle more dell'introduzione del regime di detassazione della tredicesima mensilità (previsto dalla Legge delega per la riforma fiscale), in sede di conversione in legge del D.L. n. 113/2024 (c.d. Decreto Omnibus), è introdotta, per il 2024, una indennità una tantum (c.d. bonus Natale) pari a 100 euro (da riproporzionare in funzione della durata del rapporto di lavoro) a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano specifici requisiti oggettivi e soggettivi. L'indennità va erogata dal datore di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, previa richiesta da parte del lavoratore il quale deve attestare per iscritto di avervi diritto. Il datore di lavoro recupera il credito derivante dall'anticipo dell'indennità, nel Mod. F24 (con il codice tributo che verrà appositamente istituito).

Di seguito riportiamo le specifiche riguardanti i requisiti e le modalità di richiesta da parte dei lavoratori dipendenti.

Sommario

Introduzione	3
Requisiti oggettivi e soggettivi	3
Misura del bonus.....	4
Adempimenti del datore di lavoro.....	4
Richiesta del lavoratore.....	5



STUDIO NEGRI E ASSOCIATI

Largo Caleotto, 29 - 23900 Lecco
Centro Meridiane Torre B

Tel. +39 0341 226911
studio@negriassociati.com
www.negriassociati.com

Introduzione

L'articolo 2-bis del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 (di seguito Decreto Omnibus) 1, ha stabilito che, nelle «more dell'introduzione del regime fiscale sostitutivo previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera a), n. 2.4), della legge 9 agosto 2023, n. 111» 2 (di seguito legge delega), sia erogata, una tantum per l'anno 2024, un'indennità di importo pari a 100 euro, rapportata al periodo di lavoro, a favore dei lavoratori dipendenti che si trovano in particolari condizioni economiche e familiari, individuati sulla base di specifici requisiti. Ai fini del riconoscimento del bonus ai lavoratori titolari di un rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2024, non rileva la tipologia contrattuale del rapporto

Requisiti oggettivi e soggettivi

Il bonus sarà erogato, previa richiesta, unitamente alla tredicesima mensilità ai lavoratori dipendenti per i quali sussistano **congiuntamente** le seguenti condizioni:

- un reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro (ai fini del calcolo del reddito complessivo occorre considerare l'ammontare del c.d. *reddito di riferimento*, tenendo dunque conto anche dei redditi assoggettati a cedolare secca);
- un'imposta lorda di importo superiore rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti;
- presenza del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, e di almeno un figlio fiscalmente a carico, anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato, entrambi (coniuge e figlio) fiscalmente a carico;
- oppure che abbiano, in alternativa all'ultimo requisito, almeno un figlio fiscalmente a carico e si trovino nella condizione di nucleo familiare monogenitoriale. Tale circostanza si verifica qualora, alternativamente:
 1. l'altro genitore sia deceduto;
 2. l'altro genitore non abbia riconosciuto il figlio nato fuori del matrimonio;
 3. il figlio sia stato adottato da un solo genitore (destinatario del bonus) oppure sia stato affidato o affiliato a un solo genitore (destinatario del bonus).

In queste ultime tre ipotesi, ferma restando la sussistenza degli altri requisiti previsti, il bonus spetta all'unico genitore non coniugato o, se coniugato, successivamente separatosi legalmente ed effettivamente. **Diversamente, nelle ipotesi in cui il figlio**



STUDIO NEGRI E ASSOCIATI

Largo Caleotto, 29 - 23900 Lecco
Centro Meridiane Torre B

Tel. +39 0341 226911

studio@negriassociati.com

www.negriassociati.com

fiscalmente a carico abbia due genitori che lo abbiano riconosciuto, il bonus non spetta al lavoratore dipendente che:

1. vive con il figlio a carico e convive con l'altro genitore in un rapporto affettivo stabile dichiarato all'anagrafe comunale;
2. vive con il figlio a carico e convive con l'altro genitore senza alcuna formalizzazione all'anagrafe comunale;
3. vive insieme al figlio a carico da solo o con una terza persona (in un rapporto affettivo dichiarato o meno all'anagrafe comunale) ed è separato dall'altro genitore.

In tali ipotesi, il bonus non spetta poiché il convivente non può essere considerato un coniuge fiscalmente a carico, né la famiglia può definirsi monogenitoriale, in quanto il figlio a carico è stato riconosciuto da entrambi i genitori.

Si ricorda che per risultare **fiscalmente a carico**, è necessario essere titolari di un **reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51** al lordo degli oneri deducibili **ovvero non superiore a euro 4.000** nel caso dei **figli fino a 24 anni di età**.

Misura del bonus

Il bonus Natale, pari al massimo a **100 euro**, è un **importo netto** che non concorre alla formazione del reddito del lavoratore dipendente (né ai fini previdenziali né ai fini fiscali, e va **rapportato al periodo di lavoro nel 2024**. Nei casi di rapporti di lavoro di durata inferiore all'anno o in presenza di più rapporti di lavoro durante l'anno, ai fini del riproporzionamento del bonus, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che *"i giorni per i quali spetta il bonus coincidono con quelli che hanno dato diritto alla retribuzione"*, dunque i giorni per i quali si è beneficiato delle detrazioni di lavoro dipendente.

Si precisa inoltre che, se nel corso dell'anno 2024 il lavoratore ha svolto più attività di lavoro dipendente con datori di lavoro diversi, lo stesso deve presentare all'ultimo datore di lavoro, ossia a colui che materialmente eroga il bonus con la tredicesima mensilità, oltre alla dichiarazione sostitutiva, le certificazioni uniche riferite ai precedenti rapporti di lavoro, al fine del corretto calcolo del *quantum* spettante.

Adempimenti del datore di lavoro

Il sostituto d'imposta riconosce il bonus Natale unitamente alla tredicesima mensilità su richiesta del lavoratore e compensa il credito maturato nel Mod. F24 con il codice tributo che verrà istituito dall'Agenzia delle Entrate. Successivamente all'erogazione, il sostituto d'imposta verifica, in sede di conguaglio, la spettanza del bonus e, qualora lo stesso risulti non spettante, provvede al relativo recupero.



STUDIO NEGRI E ASSOCIATI

Largo Caleotto, 29 - 23900 Lecco
Centro Meridiane Torre B

Tel. +39 0341 226911

studio@negriassociati.com

www.negriassociati.com

Il bonus è, comunque, rideterminato nella dichiarazione dei redditi presentata dal lavoratore dipendente.

In particolare, è previsto che qualora il lavoratore, pur avendo diritto all'indennità, abbia percepito redditi di lavoro dipendente non assoggettati a ritenuta fiscale perché privi di un sostituto d'imposta (ad esempio i lavoratori domestici), ovvero non abbia ricevuto il bonus dal sostituto d'imposta nonostante la sua spettanza (ad esempio quando il lavoratore dipendente, non avendo certezza di possedere i requisiti reddituali richiesti dalla norma, non ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio), lo stesso può beneficiare dell'indennità nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2024, da presentarsi nell'anno 2025.

Richiesta del lavoratore

Il riconoscimento del bonus Natale è subordinato alla **specificata richiesta** del lavoratore dipendente, resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza dei requisiti reddituali e familiari (codice fiscale del coniuge e dei figli fiscalmente a carico o dei soli figli in caso di nucleo familiare c.d. monogenitoriale) per beneficiare del bonus in esame.

Si allega alla presente il modulo che i datori di lavoro dovranno consegnare e far compilare ai lavoratori dipendenti che intendano fare richiesta del bonus.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese allo Studio entro e non oltre il prossimo 20 novembre 2024.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Settore Lavoro & Previdenza di Studio Negri e Associati



STUDIO NEGRI E ASSOCIATI

Largo Caleotto, 29 - 23900 Lecco
Centro Meridiane Torre B

Tel. +39 0341 226911

studio@negriassociati.com

www.negriassociati.com

DICHIARAZIONE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ UNA TANTUM (BONUS NATALE)

(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

L'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, prevede, limitatamente all'anno 2024, l'erogazione da parte dei datori di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, di una indennità una tantum (c.d. **bonus Natale**) di euro 100, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, a favore dei **lavoratori dipendenti** che soddisfano **congiuntamente** i **seguenti requisiti**:

- a) titolarità di un **reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro**;
- b) **imposta lorda** determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo **superiore a quello della detrazione da lavoro** (ex art. 13, comma 1, TUIR) spettante;
- c) presenza di **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato **e almeno un figlio**, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato, **fiscalmente a carico** (ex art. 12, comma 2, TUIR) **ovvero di almeno un figlio fiscalmente a carico** nel caso di **nucleo monogenitoriale**. Tale ultima circostanza si verifica quando **l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto i figli naturali** e il lavoratore (contribuente) non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato (in sostanza, per il figlio devono sussistere le condizioni previste dall'art. 12, comma 1, lettera c), decimo periodo, TUIR e dunque la possibilità di applicare, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge).

Premesso quanto sopra, io sottoscritto/a C.F.
nato/a (.....) il residente a (.....)
in via n., in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, presso
....., codice fiscale (P. IVA) , consapevole delle conseguenze
in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero,

CHIEDO

il riconoscimento dell'indennità una tantum (c.d. **bonus Natale**) di cui all'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024 e a tal fine

DICHIARO

la sussistenza dei requisiti reddituali e di quelli familiari di seguito specificati:

- ✓ la titolarità di un reddito complessivo annuo, per il 2024, non superiore a euro 28.000 confermando, a tale riguardo, quanto eventualmente comunicato con il Modello delle Detrazioni (Dichiarazione di responsabilità per l'anno 2024 resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973);
- ✓ di essere consapevole che il diritto all'indennità una tantum è subordinato all'ulteriore condizione della presenza di imposta lorda di importo superiore a quello delle detrazioni da lavoro spettanti;
- ✓ con riferimento al mio nucleo familiare

di avere il **coniuge fiscalmente a carico** ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR*:

(nome) _____ (cognome) _____ CF _____

e

di avere almeno un **figlio** (compresi i figli adottivi o affidati) **fiscalmente a carico** ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR*:

(nome) _____ (cognome) _____ CF _____

OVVERO

IN CASO DI UN SOLO GENITORE (perché l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto i figli naturali e il lavoratore non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente (lavoratore) e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato. **Non rientrano in tale fattispecie le situazioni di genitori conviventi non coniugati**).

di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi o affidati) **fiscalmente a carico** ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR*:
(nome) _____ (cognome) _____ CF _____

**Per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a euro 4.000 nel caso dei figli di età non superiore a 24 anni.*

DICHIARO INOLTRE

- ✓ di non beneficiare dell'indennità una tantum in parola in relazione ad ulteriori rapporti di lavoro eventualmente in corso di svolgimento;
- ✓ di essere consapevole che il reddito complessivo sarà oggetto di conguaglio nei termini di legge e che, in caso di superamento del limite di euro 28.000 o di imposta lorda incapiante rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti, l'importo dell'indennità una tantum in precedenza ricevuto sarà oggetto di recupero.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 2024

ALLEGRO

- ✓ le **Certificazioni Uniche** rilasciate dagli altri datori di lavoro, da utilizzare ai fini della quantificazione dell'indennità una tantum a cura del datore di lavoro che riceve la presente dichiarazione.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PIÙ CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE PART-TIME IN ESSERE CONTESTUALMENTE

DICHIARO

- ✓ l'ulteriore reddito di lavoro dipendente percepito nel 2024 da altri datori di lavoro: euro
- ✓ i seguenti periodi di lavoro intrattenuti con gli altri datori di lavoro (dal/al) e i corrispondenti giorni di lavoro prestati (giorni di detrazione da lavoro dipendente) n. giorni

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni inerenti i dati indicati.

(luogo, data)

.....

Il dichiarante

.....

CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4, 5 e 7 DEL G.D.P.R. 2016/679

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere già stato/a informato dal Titolare ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 e di aver già rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679. Con firma apposta in calce alla presente il sottoscritto/a dichiara di conoscere i diritti garantiti quale interessato, ai sensi degli artt. 6, 15-21 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, e conferma il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda al trattamento dei propri dati personali riportati nella presente scheda per perseguire le finalità già indicate nell'informativa.

Firma del dipendente